

# Il ministro Costa promette «Più risorse col decreto enti locali»

.. 4 **PRIMO PIANO**

IL GIORNO VENERDÌ 10 MARZO 2017

## PROVINCIA AL BIVIO

**LA 'CENTRALE DI COMMITTENZA'**  
SONO 80 LE GARE GIÀ GESTITE DALLA CUC PER CONTO DEI COMUNI PER UN IMPORTO TOTALE DI 36 MILIONI E NEL 2017 SONO IN PROGRAMMA ALTRE 180 GARE



di **MONICA GUZZI**

-MONZA-

**OTTANTA** gare d'appalto già gestite per conto dei comuni brianzoli per un importo totale di oltre 36 milioni, e ora il via libera da

### IL BILANCIO DI GIGI PONTI

**I risultati sono molto positivi e chiedono di spingere sui risparmi prodotti dalle economie di scala e l'efficienza delle procedure**

parte del Consiglio provinciale al mega appalto sui rifiuti. La Provincia gestirà infatti per decine di sindaci, da Albiate a Besana, da Lissone a Seregno, una gara sui rifiuti per un valore che va dagli 85 ai 100 milioni di euro.

Sono 38 i comuni della Brianza che hanno scelto di aderire alla centrale unica di committenza (Cuc) istituita dalla Provincia ad ottobre del 2015.

**AI MUNICIPI** si sono aggiunti Afol, l'azienda speciale che gestisce le politiche della formazione e del lavoro, e l'Ato, l'ambito territoriale ottimale della Brianza. La centrale unica è nata a supporto dei comuni, soprattutto di quelli più piccoli, non dotati di professionalità adeguate, per ottimizzare le procedure di gara e programmare centralmente acquisti e lavori anche nell'ottica di favorire economie di scala, razionalizzando le risorse umane, strumentali ed economiche a disposizione. I primi risultati della fase sperimentale sono stati presentati all'assemblea dei sindaci.

Durante il primo anno la centrale unica della Provincia, una delle prime istituite in Lombardia, è cresciuta, passando da 14 a 38 co-

muni, gestendo per loro conto 80 gare, di cui una di illuminazione pubblica per oltre 3,3 milioni e 24 per lavori fino a 1 milione di euro, 33 per lavori minori, oltre a servizi e forniture.

Per il 2017 i Comuni hanno invia-

### AL SERVIZIO DEI COMUNI

**Abbiamo dimostrato la capacità di offrire servizi utili e di qualità nonostante le difficoltà e il momento di crisi**

to alla Provincia il nuovo piano del fabbisogno. In particolare sono 28 gli enti che hanno presentato richieste per un totale di 180 gare di appalto e concessione per lavori, servizi e forniture per un valore complessivo di circa 109 milioni. Di queste gare, una riguar-

da forniture di beni, 122 servizi, 55 lavori e 2 lavori e servizi. Ora l'obiettivo finale è accreditare la centrale unica della Provincia di Monza e Brianza come stazione unica appaltante (Sua), come motore di sviluppo economico del territorio.

**«LO SFORZO** compiuto in questi mesi per la centralizzazione delle gare d'appalto ha contribuito a qualificare la nostra Provincia come casa dei comuni della Brianza - dice il presidente Gigi Ponti -. I risultati sono molto positivi e chiedono di spingere sui risparmi prodotti dalle economie di scala e sull'efficienza delle procedure. Innovazione, semplificazione e trasparenza sono le leve su cui puntare». La parola d'ordine, conclude Ponti, è fare rete: «In un momento storico in cui le province erano in crisi, ingiustamente etichettate come enti inutili, abbiamo dimostrato la capacità di offrire servizi utili e di qualità nonostante le difficoltà».

### CONSULENZE

#### Uno sportello per tutti i 55 municipi

-MONZA-

**UNO SPORTELLO** in Provincia per offrire ai 55 comuni consulenza gratuita in materia di personale, finanziaria e legislativa.

Il nuovo servizio debuta in questi giorni in partnership con Upel (Unione provinciale enti locali di Varese). Già da marzo in via Grigna sarà attivato uno sportello di consulenza gratuito, su appuntamento, a disposizione di amministratori e funzionari pubblici per offrire supporto nella gestione di pratiche particolarmente complesse in materia di personale (pratiche riguardanti il rapporto di lavoro dei dipendenti), finanziaria e contabile (bilancio e sistema contabile armonizzato) e legge 10/91, norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia (controllo sulle relazioni).

«Anche così, offrendo opportunità formative a pochi passi dalla propria sede di lavoro, la nostra Provincia si qualifica come hub di servizi per il territorio, a supporto dell'attività quotidiana di quanti lavorano al servizio dei cittadini», spiega il Presidente Gigi Ponti.

Info: [www.provincia.mb.it/area\\_vasta/Formazione\\_Comuni/](http://www.provincia.mb.it/area_vasta/Formazione_Comuni/)  
Appuntamenti: email [upel.lecco@upel.va.it](mailto:upel.lecco@upel.va.it); [www.upel.va.it](http://www.upel.va.it); tel: 0341.295365.

### RISCHIO DEFAULT DOPO L'APPELLO DEI PARLAMENTARI LOCALI

## Il ministro Costa promette «Più risorse col decreto enti locali»

-MONZA-

**IL NUOVO** decreto enti locali salverà la Provincia di Monza e Brianza dal default.

**È L'IMPEGNO** messo nero su bianco dal ministro per gli Affari Regionali e le Autonomie Enrico Costa in una lettera di risposta all'iniziativa trasversale messa in campo il mese scorso dai parlamentari locali.

«La situazione della Provincia di Monza e Brianza, in particolare l'entità dell'importo pro capite destinato ai servizi, è stata più volte oggetto di attenzione e di confronto da parte di questo ministero, anche a seguito delle sollecitazioni

degli amministratori provinciali - ricorda Costa -. Per la Provincia di Monza e Brianza è stata stimata una spesa efficientata di 22,5 milioni a fronte di una capacità fiscale di 62,8 milioni di euro». Uno squilibrio evidente fra quanto viene pagato in tasse dai brianzoli e quanto viene ricevuto in servizi, più volte sottolineato dalla Provincia e dagli stessi parlamentari di Pd, Forza Italia e Lega Nord che hanno firmato la lettera appello ai rappresentanti delle istituzioni, e che ora viene riconosciuto dal ministro stesso.

«Siamo consapevoli che le riduzioni previste dalla legge 190 del 2014 per gli anni 2015 e 2016, pur

attenuate dai contributi introdotti dalla legge 208 del 2015 e da una serie di altre misure (rinegoziazione dei mutui e utilizzo degli avanzi d'amministrazione, ndr) rendono l'intero comparto delle province e non solo la Provincia di Monza e Brianza in condizioni di squilibrio».

Ma a ciò «si sta cercando di far fronte con il decreto enti locali di prossima emanazione».

Si tratterà, conclude il ministro, «di una prima misura indispensabile per riportare il comparto delle province nella condizione di poter erogare i servizi ai cittadini».

A febbraio si erano mossi con un documento unitario gli onorevoli

Elena Centemero, Paolo Grimoldi, Roberto Rampi e i senatori Paolo Galimberti, Andrea Mandelli e Lucrezia Ricchiuti.

«Oggi, i cittadini di Monza e Brianza - spiegava la missiva inviata al Governo e ai presidenti di Camera e Senato - possono disporre di un trasferimento pro capite di 19,53 euro a fronte di una media italiana di 32,62 euro e di quella lombarda pari a 39,71 euro».

«Numeri che hanno fatto della Brianza la provincia più penalizzata, con pesanti conseguenze, come hanno concluso i parlamentari: «Sono, di fatto, azzerate tutte le spese di manutenzione per strade e scuole di competenza provinciale. La sicurezza rischia di non essere garantita e non è lontano il tempo in cui strade e scuole verranno chiuse, saranno impediti le attività extrascolastiche negli istituti e modificati gli orari delle lezioni per l'impossibilità oggettiva di garantire il riscaldamento nelle aule sei giorni su sette».

**M.Guz.**



Il ministro Enrico Costa

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato